16 NOVEMBRE
1 DICEMBRE
2013

LENZ TEATRO
PARMA

GLORIOSO

NaturaDèiTeatri #18 PERFORMING ARTS FESTIVAL

Natura Dèi Teatri è un progetto di creazioni performative contemporanee internazionali, di produzione artistica e di riflessione intellettuale sullo stato dell'arte contemporanea, fondato a Parma nel 1996 da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto. L'attenzione alla creazione contemporanea, l'interdisciplinarietà degli eventi presentati, un forte radicamento sul territorio, unito a una profonda vocazione per la cultura performativa internazionale sono caratteristiche storiche del Festival. Sede e fulcro del progetto è Lenz Teatro, esempio di teatro concreto ottenuto da spazi post-industriali reinventato ad abitazione creativa per volontà di una formazione artistica.

Glorioso è lo spirito della XVIII edizione del Festival, che s'inserisce tra l'identità ovulare-macrocellulare dei linguaggi artistici contemporanei, indagata nella scorsa edizione *Ovulo*, e la prossima *I due piani*, come quest'anno concettualmente riferita a Gilles Deleuze. Il programma del 2013 riunisce undici soggetti che, attraverso gli strumenti dei loro ambiti disciplinari, il teatro e la danza, il video o la performance, ma anche la musica e la scrittura saggistica, condividono con Lenz Rifrazioni un concetto di gloria come contrapposta a celebrità e fama.

Natura Dèi Teatri is a project that gathers international contemporary performative creations, artistic productions and intellectual reflections on the current state of the contemporary art.
Glorious (Glorioso) is the spirit of Natura Dèi Teatri Festival's eighteenth edition, the first part of a trilogy started in 2012 with Ovule (OvulO), which will continue in 2014 with The two planes (I due piani) – acts of creation based on the works of Gilles Deleuze. This year the program consists of 15 creations of 11 subjects, who share with Lenz Rifrazioni the concept of glory as opposed to celebrity and fame.

nd't

ARTISTIC DIRECTION || MARIA FEDERICA MAESTRI | FRANCESCO PITITTO
LENZ RIFRAZIONI

RAGIONI SUFFICIENTI | *SUFFICIENT REASONS*
2012_2014

2012 OVULO

2012 OVULE

2013 GLORIOSO

2013 GLORIOUS

2014 I DUE PIANI

2014 TWO PLANES

Come sosteneva Gilles Deleuze occorre produrre cultura non "per" gli altri ma "al posto" degli altri, per chi non può farlo per ignoranza, per violenza, per disinteresse. Questo rimane il compito.

As Gilles Deleuze used to say, culture needs not to be created "for" others but "on behalf of" those blocked by ignorance, violence, lack of interest. This remains the ultimate task of art.

18nd't GLORIOSO

GLORIOSO non è un caso. Il prossimo Festival della Filosofia sarà dedicato alla "Gloria" e Remo Bodei, svelando il tema, aggiunge a voce in una recente intervista: "La Gloria è un concetto desueto, nel senso che c'è un declino della Gloria perché c'è l'avversione alla guerra e alla politica a cui il concetto di Gloria è legato, ma è per capire cos'era la Gloria e perché oggi si è abbandonata in favore della celebrità o della fama (...). E' un tema molto vasto con una quantità di autori e di immagini che si possono citare, a cominciare dalla lettura dei classici, l'Odissea, e poi Montesquieu, e Leopardi che ha detto che la Gloria è un sentimento troppo alto e nobile che i moderni non si possono permettere e quindi si accontentano dell'onore che è un riconoscimento più blando."
Non è un caso che il secondo tema, dopo *Ovulo* e prima del prossimo *I due piani* - riferimenti concettuali a Gilles Deleuze - della diciottesima edizione di Natura Dèi Teatri sia il *Glorioso*. Evidentemente una forte rifrazione desiderante di pensiero comune sul concetto di Gloria si sta estendendo ai luoghi più attenti alla rinascita di un rinnovato spirito critico collettivo.
In questi ultimi decenni abbiamo, scavando nel profondo e sui confini della sensibilità artistica, vissuto innumerevoli occasioni d'incontri gloriosi, con persone gloriose, in periodi gloriosi che hanno coabitato poeticamente con il nostro ricercare linguistico e teatrale. La ricerca ossessiva, invece, della celebrità e della fama non è mai apparsa in questi luoghi, tenuti in ombra proprio perché scombinati rispetto al ritmo di marcia generale.
Avevamo invitato alcuni anni fa a Lenz Teatro Remo Bodei a parlare di Hölderlin durante la nostra pluriennale immersione nel romanticismo tedesco e, da allora, l'esperire tragico e sublime con artisti super-sensibili, eroi contemporanei e gloriosi, ci ha confermato che la Gloria di un tempo è rimasta, sparsa e frantumata, nel piccolo, nel fragile, nell'incompiuto dell'essere umano.

Francesco Pititto

It's not a coincidence. Next 'festivalfilosofia' in Modena will be dedicated to Glory and Remo Bodei, revealing the topic, adds: "Glory is an outdated concept, in the sense that there is a decline in Glory because there is aversion to war and politics to which the concept of Glory is connected. It has to be understood what Glory is and why it has been abandoned, nowadays, in favour of celebrity and fame. It is a very wide theme, with a variety of authors and images that can be quoted, starting from classic literature, Odyssey, and then Montesquieu, there is Leopardi who said that Glory is a too high and noble feeling that modern people cannot reach and thus they feel pleased with a milder acknowledgement such as honour."
It is not a coincidence that the second theme, after Ovule and before the next The Two Planes – conceptual references to Gilles Deleuze – of the eighteenth edition of Natura Dèi Teatri is Glorious. Clearly a strong reflection on the concept of Glory is spreading through the places attentive to the rebirth of a renewed collective critical spirit. In these last decades we lived plenty of glorious encounters, with glorious people, in glorious times, which poetically cohabited with our linguistic and theatrical research. On the other hand, the obsessive search for celebrity and fame has never appeared in these places, hidden because not aligned with the general pace. Some years ago, we invited Remo Bodei to Lenz Teatro, to talk about Hölderlin during our long-standing immersion in the German Romantic culture and, since then, the tragic and sublime experiencing with super-sensitive actors, contemporary and glorious heroes, confirmed us that the Glory of past times remains, scattered and smashed, in the small, the fragile, the unaccomplished of the human being.

sabato 16 novembre

LENZ RIFRAZIONI
h 20.30_I PROMESSI SPOSI
da Alessandro Manzoni
première creazione per ND'T #18 e Bicentenario Verdiano

domenica 17 novembre

LENZ RIFRAZIONI
h 18.30_I PROMESSI SPOSI

SOLISTI DELL'ENSEMBLE PROMETEO
h 21_GLORIOR Contemporary Music Concert
Progetto realizzato in collaborazione con Fondazione Prometeo/Traiettorie

martedì 19 novembre

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA
h 21_NEL LAGO DEI LEONI

mercoledì 20 novembre

ASSOCIAZIONE LUNATICI
h 21_MIND THE HEART
Presentazione dell'ultimo numero della rivista la Luna di Traverso
Letture di Monica Bianchi

LENZ RIFRAZIONI
h 22_IMAGOTURGIA DELLA GRAZIA opera visiva

giovedì 21 novembre

LENZ RIFRAZIONI
h 20.30_I PROMESSI SPOSI

venerdì 22 novembre

LENZ RIFRAZIONI
h 20.30_I PROMESSI SPOSI

NAOKO TANAKA
h 22.30_DIE SCHEINWERFERIN

sabato 23 novembre

SILVIA COSTA
h 19.30_16B-COME UN VASO D'ORO MASSICCIO ADORNO DI OGNI PIETRA PREZIOSA
h 22.30_STATO DI GRAZIA

LENZ RIFRAZIONI
h 20.30_I PROMESSI SPOSI

domenica 24 novembre

LENZ RIFRAZIONI
h 18.30_I PROMESSI SPOSI

mercoledì 27 novembre

MARIA DONATA D'URSO
h 21_ STRATA.2 - parte prima première

a seguire_ e-Ma studio#1

LENZ RIFRAZIONI
h 22.30_LA GLORIA
da Gabriele d'Annunzio
première creazione per ND'T#18 e 150° anniversario nascita d'Annunzio

giovedì 28 novembre

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI_Educational
h 10.30_ FACCIAMOLA A PEZZI

LENZ RIFRAZIONI
h 21_LA GLORIA

venerdì 29 novembre

MUTA IMAGO
h 21_ PICTURES FROM GIHAN

LENZ RIFRAZIONI
h 22.30_LA GLORIA

sabato 30 novembre

LENZ RIFRAZIONI
h 21_HAMLET SOLO
première creazione per ND'T#18

AMPE E GARRIDO
h 22.30_STILL STANDING YOU

domenica 1 dicembre

LENZ RIFRAZIONI
h 18.30_ HAMLET SOLO

KINKALERI
h 21_EVERYONE GETS LIGHTER | All!

LENZ RIFRAZIONI
h 22_LA GLORIA

Lenz Teatro | Sala Majakovskij

sabato 16 novembre | h 20.30
domenica 17 novembre | h 18.30
giovedì 21 novembre | h 20.30
venerdì 22 novembre | h 20.30
sabato 23 novembre | h 20.30
domenica 24 novembre | h 18.30

LENZ RIFRAZIONI

I PROMESSI SPOSI | 90'

da Alessandro Manzoni
Prèmiere creazione per ND'T013 e Bicentenario Verdiano

Drammaturgia e Imagoturgia || Francesco Pititto
Installazione e costumi || Maria Federica Maestri
Musica || Andrea Azzali_Monophon
Con || Valentina Barbarini | Franck Berzieri | Monica Bianchi
Giovanni Carnevale | Carlo Destro | Paolo Maccini | Andrea Orlandini
Roberto Riseri | Delfina Rivieri | Vincenzo Salemi | Elena Sorbi
Carlotta Spaggiari | Barbara Voghera
Direzione scientifica || Rocco Caccavari
Responsabile progetto riabilitativo || Paolo Pediri

Il nuovo progetto biennale (2013-2014) di creazioni sceniche dedicate all'opera di Alessandro Manzoni, che si inserisce nel programma delle manifestazioni dedicate al Bicentenario Verdi-Wagner, inizia con una scomposizione del romanzo, *I Promessi Sposi*, in ventiquattro quadri performativi e visuali installati negli spazi di origine industriale di Lenz Teatro. Al centro della ricerca drammaturgica è dunque l'opera fondativa della lingua italiana, che come nelle precedenti riletture della classicità viene ritrascritta in visioni contemporanee e rigenerata con estremismo linguistico e antiretorico.

Il lavoro ultradecennale di Lenz con attori "sensibili", ex lungodegenti psichici e persone con disabilità intellettiva, che ha maturato un percorso di ricerca unico in Europa per intensità e risultati espressivi, si innesta sulla messinscena del grande romanzo storico manzoniano alla ricerca di una visione irrazionale e provvidenziale del teatro contemporaneo.

18nd't GLORIOSO

Molti sono i nodi che caratterizzano la vita degli attori di questi "Promessi Sposi", alcuni sono già stati tagliati nel corso dei dodici anni di pratica artistica comune e molti sono ancora strettamente intrecciati tra la storia di ognuno e il presente che trae la propria energia da una passione ripetuta di riscatto e reincarnazione.
La presa di possesso dei personaggi manzoniani da parte di questi "magnifici umili" diventa una contemporanea rivolta del pane e una ribellione all'oblìo, una pestilenza benefica che costringe alla malattia dell'uguaglianza e alla misericordia dell'attore tragico, di intransigente moralità come l'uomo verdiano.
Melodramma e romanzo si intrecciano nelle ricostruzioni di vite vissute per davvero, personaggi manzoniani e verdiani si sovrappongono e si fondono tra identità perdute e ricostruite su di un canovaccio personale che ritrova percorsi comuni, identiche epifanie e uguali sofferenze in un unico grande affresco di verità e rappresentazione.

Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, fondatori di Lenz Rifrazioni, curano la drammaturgia, regia, imagoturgia e creazione plastica di tutte le opere di Lenz dal 1985. Dal 1996 dirigono il festival internazionale Natura Dèi Teatri.

The new project by Lenz Rifrazioni starts with the de-composition of the novel I PROMESSI SPOSI by Alessandro Manzoni, in 24 performative and visual tableaux installed in the previously industrial spaces of Lenz Teatro in Parma. The long-term work with people with intellectual disabilities is inserted in one of the most important pieces of Italian literature, in search of an irrational an providential vision of contemporary theatre. These 'magnificent humbles' take control of Manzoni's characters in a metaphorical rebellion, strictly connected with the intransigent morality of Verdi's human beings. Melodrama and novel are entwined in the reconstruction of lives lived for real, painted in a huge fresco of truth and representation.

Lenz Teatro | Sala Est — domenica 17 novembre | h 21.00

SOLISTI DELL'ENSEMBLE PROMETEO

GLORIOR_Contemporary Music Concert | 60'

Progetto realizzato in collaborazione con Fondazione Prometeo

Clarinetto || Roberta Gottardi
Violino || Marco Fusi
Musiche || Bruno Maderna | Johann Sebastian Bach | Olivier Messiaen
Luciano Berio | Franco Donatoni | Karlheinz Stockhausen

Un'esibizione di due strumenti dalla forte personalità, un tentativo di forzare i propri limiti, uscire dalla resistenza della materia e farsi intensità, geometria, essenzialità primigenia: le *Suites* per violoncello di Bach qui reinterpretate dal clarinetto; le *Sonate e Partite* per violino dello stesso Bach; o il violino e il clarinetto che si assumono tutti i ruoli dei molti strumenti previsti da Maderna nella *Serenata per un satellite*; la razionale solidità di *Ciglio* di Donatoni; l'assolo di clarinetto nel *Quatuor* di Messiaen, ove s'oltrepassa la soglia della percezione del tempo. E poi *Sequenza VIII* di Berio o quel campionario di clownerie mistiche che è *Der kleine Harlekin* di Stockhausen: puro teatro, corpo all'opera, che quanto più è corpo, tanto più si smaterializza e si fa soffio.

Quando nel 1990 Martino Traversa fondò l'associazione culturale Ensemble Edgard Varèse (ora Fondazione Prometeo) nessuno avrebbe immaginato che si profilava una delle maggiori realtà in campo nazionale dedicate alla musica contemporanea. Oggi, a più di vent'anni di distanza, quest'eredità viene raccolta dal nuovo Ensemble Prometeo che si concentra sulla musica sperimentale del nostro tempo e sull'impiego delle nuove tecnologie elettroniche.

When in 1990 Martino Traversa established the cultural association Ensemble Edgard Varèse (now Fondazione Prometeo), no one could imagine that it would have become one of the main initiatives dedicated to contemporary music in Italy. Today, after more than twenty years, this experience is inherited by Ensemble Prometeo, which focuses on the experimental music of our time and on the use of electronic technologies.

Lenz Teatro | Sala Est — martedì 19 novembre | h 21.00

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA

NEL LAGO DEI LEONI | 70'

Dalle estasi di Maria Maddalena de' Pazzi

Interpreti || Maria Luisa Abate | Paolo Oricco
Valentina Battistone | Stefano Re
Scena e costumi || Daniela Dal Cin
Regia || Marco Isidori

Una vicenda affascinante quella di Santa Maria Maddalena, al secolo Caterina Lucrezia de' Pazzi, che, alla fine del Cinquecento, nella clausura del convento di Santa Maria degli Angeli a Firenze, sorprese e spaventò le consorelle con un'infilata di estasi di natura sconvolgente per l'intensità emozionale.
Ciò che soprattutto risultava anormale, nella pur già scontata eccezionalità del fenomeno, era la dilagante verbosità nel contatto con il divino. La sua "uscita dal mondo" assumeva contorni decisamente barocchi, quasi il rilievo sconcertante di una rappresentazione teatrale.

Il Teatro dei Marcido è un teatro anomalo, irriducibile ad etichette artistiche o metodologiche. Il testo è inteso come pura Musica, la Danza è il movimento degli attori, la Scenografia è quell'arte che può costringere l'inorganico alla recitazione. "Lo scambio energetico tra platea e palco è essenziale, altrimenti non c'è Teatro."

A charming story that of Saint Mary Magdalene, previously Caterina Lucrezia de'Pazzi, who upset her fellow nuns in Santa Maria degli Angeli convent in Florence back in XVI century, with a series of intensively emotional ecstasies, whose outcome was definitely baroque, outrageously theatrical.
Marcido's theatre cannot be recollected to any artistic label. Central points of their work are: the text seen as Music, the movement seen as Dance and the Scenography as the art that forces the inorganic to play.

Lenz Teatro | Sala Est — mercoledì 20 novembre | h 22.00

LENZ RIFRAZIONI

IMAGOTURGIA DELLA GRAZIA | 40'

Imagoturgia || Francesco Pititto
Musica || Andrea Azzali_Monophon
Interpreti || Valentina Barbarini | Giuseppe Barigazzi | Liliana Bertè
Franck Berzieri | Guglielmo Gazzelli | Paolo Maccini | Andrea Orlandini
Roberto Riseri | Delfina Rivieri | Vincenzo Salemi | Elena Sorbi
Carlotta Spaggiari | Pierluigi Tedeschi | Elena Varoli | Barbara Voghera
Voce off || Daniela Valenti

Ho creato una parola che non esisteva, Imagoturgia. Un neologismo per meglio delineare una funzione, un lavoro che facesse procedere di pari passo drammaturgia e immagine, l'una scivolare nell'altra, entrambe a mutarsi in opera fisica con e dentro il corpo dell'attore. Non c'è storia, narrazione o intreccio, tutte le immagini – vecchie e nuove – scorrono come l'acqua. Più lente più veloci, dipende dal peso sentimentale dell'immagine che le precede. Trovano il loro senso estetico e drammaturgico a contatto con i loro corpi fisici, con la loro melanconia lieve. Così riunite si espongo nude e crude, ristrette in tempi di composizione formale atipici, nuovi. Una dopo l'altra si passano il testimone del vissuto artistico, dei vivi ai morti e poi ancora ai vivi, dai numerosi *Hamlet* a *Dido* africana, dal *Chaos* ovidiano all'*Aeneis* virgiliana fino ai quadri ristretti delle prime prove su *I Promessi Sposi.*

I created a word that did not exist, Imagoturgy. A neologism to better individuate a function, to process dramaturgy and image side by side, the one slipping into the other, both turning into physical work, with and inside the body of the actor. There is no story, narration nor plot, all images – old and new- flow like water. Faster and slower, depending on the sentimental weight of the image that proceeds them. They find their aesthetic and dramaturgical meaning in contact with their physical bodies, with their light melancholia. Thus gathered, they expose themselves truly naked, restricted in new and atypical times of formal composition.

18nd't GLORIOSO

Lenz Teatro | Sala Est — venerdì 22 novembre | h 22.30

NAOKO TANAKA

DIE SCHEINWERFERIN | 30'

Crezione, installazione, suono e performance || Naoko Tanaka
Collaborazione alla drammaturgia || Mariko Harigai
Produzione || Naoko Tanaka | Christine Peterges
Co-produzione || TANZTAGE BERLIN | Sophiensaele
Con il supporto || POLA Art Foundation | Japan Foundation
PACT Zollverein Essen | NATIONALES PERFORMANCE NETZ (NPN)

Una piccola torcia. È l'unico oggetto che la 'Scheinwerferin' (un "riflettore al femminile") porta con sé nel suo viaggio. S'imbarca con una bambola che inspiegabilmente le somiglia moltissimo e l'accompagna in un viaggio immaginario nel suo intimo più profondo.
Attraverso la semplicità dei suoi mezzi dà vita a immagini affascinanti. Questo immenso mondo fatto di luci e ombre s'impossessa dell'intera stanza, fluisce e scompare.
Si usano luci e ombre per disvelare nuove dimensioni di 'apparenza' e 'realtà'. Non solo viene presentato un mondo metaforico, ma si riflette anche sulla presenza assenza del corpo in scena.

Naoko Tanaka è nata a Tokyo, dove ha studiato Arti Visive. Si forma poi come danzatrice a Dusseldorf, Germania. Dopo 10 anni, e il trasferimento a Berlino, esordisce con il suo primo lavoro solista 'Die Scheinwerferin', emblematico delle sue creazioni performative e installative in cui la coreografia e le arti visive sono intimamente connesse.

A small flashlight. It is the only thing what 'Die Scheinwerferin' takes with her on the journey. She embarks with a doll bearing an uncanny resemblance to herself on an imagined journey that leads her deep into her inner self. Through the simplicity of her means she allows fascinating images to come to light.
Visual artist Naoko Tanaka employs light and shadow to reveal new dimensions of 'appearance' and 'reality'.

Lenz Teatro | Sala Est sabato 23 novembre | h 19.30 e h 22.30

SILVIA COSTA

16B-COME UN VASO D'ORO MASSICCIO ADORNO DI OGNI PIETRA PREZIOSA | 10'

Ideazione || Silvia Costa
Con || Zoe Ludovica Feller
Musica || Lorenzo Tomio

Dalle parole di Meister Eckhart, il predicatore: "Se ancora può avere potenza il pronunciarsi di una parola, quella parola sarà pronunciata da un infans."

STATO DI GRAZIA | 30'

Di e con || Silvia Costa
Musica || Lorenzo Tomio

Testo tratto da *Psychopathia sexualis* di Richard von Krafft-Ebing, pubblicato per la prima volta nel 1886: "Ho bisogno di raccontare la storia di qualcuno. Una di quelle vite che vengono dette "infami", perchè un unico gesto o un semplice tratto sono sufficienti a contraddistinguerle, a mettergli il marchio. Cercavo qualcuno che con la sua presenza e con le sue parole portasse corruzione. In mezzo a tutto quell'oro."

Il lavoro di Silvia Costa, che collabora con il musicista e compositore Lorenzo Tomio, parte da un'affezione all'immagine, da una volontà di scavo e discesa là, fino a dove essa conduce. Una ricerca continua di quel punto di rottura, dove dal guardare si può condurre lo spettatore a pensare.

Silvia Costa founded, together with the musician and composer Lorenzo Tomio, a creation project named Plumes dans la tête. Their work starts from an affection to the image, from a willingness to dig down where it leads. A continuous research for the breaking point, where from the watching we can lead the spectator to thinking.

18nd't GLORIOSO

Lenz Teatro | Sala Est mercoledì 27 novembre | h 21.00

MARIA DONATA D'URSO

STRATA.2 - parte prima | 30'

Concezione, coreografia, interpretazione || Maria Donata D'Urso
Creazione video generativo || Wolf Ka

Strata.2 parte prima mette in relazione un sistema d'organizzazione biologico e la scrittura digitale. La trasposizione del principio di tensegrità in algoritmo produce un video interattivo generato dal vivo: una sorgente di luce che plasma e integra diversi livelli di movimento da quello della pelle all'architettura elastica dell'installazione in una respirazione coreografica.

a seguire

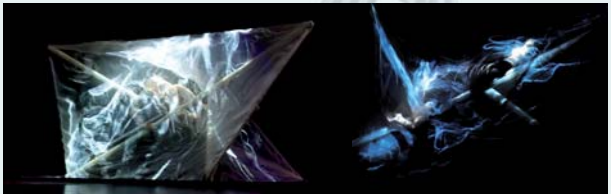
e-Ma studio#1 | 25'

Concezione e scenografia || Maria Donata D'Urso, Wolf Ka
Coreografia || Maria Donata D'Urso
Interpretazione || Maria Donata D'Urso, Maï Ishiwata

e-Ma studio#1 nasce da una ricerca comune di Maria Donata D'Urso, coreografa, e Wolf Ka artista digitale, sull'ideogramma giapponese MA, per esperire lo spazio-tempo dell'intervallo.

Maria Donata D'Urso vive e lavora a Parigi. Il suo gesto di danzatrice e coreografa formata alle tecniche classiche e contemporanee, ma anche all'architettura e all'energetica cinese, é radicalmente rivolto alla sperimentazione. Dal 2002 crea dei soli puri ed essenziali: percorsi che sondano e reinventano gli spazi della rappresentazione del corpo.

Maria Donata D'Urso, of Italian origins working in France, is dancer and choreographer whose creations aim to test and re-invent the spaces of representation of the body. In Strata 2, she binds a biological organization system with the digital writing. This research evolves in the first study of e-Ma, in which the collaboration with digital artist Wolf Ka, becomes an experience of intervals.



Lenz Teatro | Sala Majakovskji

mercoledì 27 novembre | h 22.30
giovedì 28 novembre | h 21.00
venerdì 29 novembre | h 22.30
domenica 1 dicembre | h 22.00

LENZ RIFRAZIONI

LA GLORIA | 55'

da Gabriele d'Annunzio
Première creazione per ND'T013
150° anniversario nascita Gabriele d'Annunzio

Creazione || Francesco Pititto | Maria Federica Maestri
Musica || Andrea Azzali_Monophon
Con || Valentina Barbarini

La retorica del potere dittatoriale, la necessità della guerra civile permanente ammorbano "La Gloria" d'annunziana, che continua - come una premonizione - il racconto di un epos tragico anticipatore del nostro presente. Per restituire d'Annunzio alla sua profonda ed inesaurita modernità linguistica, si aggredisce la struttura drammaturgica dell'opera smantellandone l'impianto e riducendo la pluralità dei personaggi ad una sola funzione scenica; viene scrostata la superficie letteraria del testo per farne emergere la crudezza classica, la violenza della sua verbosità patologica. Ne è rimasto un 'al di qua' pietrificante, un monumento alla fisica fascista del potere che prefigura l'altra notte luttuosa degli anni settanta, quella dello stragismo nero, rimossa dalla nostra memoria quanto quella del terrorismo brigatista. In quest'opera - rappresentata un'unica volta nel 1899 - Gabriele d'Annunzio crea una partitura drammatica che si regge su colonne tematiche che, al di là di evidenti coincidenze storiche circa la condizione attuale del nostro Paese, anticipano segmenti formali esterni come La Voce, i colori del crepuscolo e degli incendi, il respiro mortale e glorioso della passione politica, il nero della folla, tutti elementi di forte valenza estetica e linguistica contemporanea.

The dramaturgical structure of d'Annunzio's 'Gloria' is dismantled and the characters reduced to one, for the sake of a renovated linguistic modernity. Classical crudity of the text comes to its literary surface. In this rather unknown work d'Annunzio's contemporary artistic research is clearly recognizable. The rhetoric of dictatorship, the need for a civil war remain fundamental elements of a tragic epic, which anticipates our present.

18nd't GLORIOSO

Lenz Teatro | Sala Est

giovedì 28 novembre | h 10.30

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

FACCIAMOLA A PEZZI | 70'

Progetto Educational Fondazione Toscanini

Direttore || Alessandro Nidi
Voce recitante || Roberto Recchia
Interprete || Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna
Musiche || Johann Sebastian Bach | Antonín Dvořák
Wolfgang Amadeus Mozart | Ludwig van Beethoven | Terry Riley
John Cage | John Kander e Fred Ebb | George Gershwin
Fabrizio De Andrè | Gioachino Rossini | Franz Joseph Haydn
Igor Stravinskij

A cosa serve un'automobile? A viaggiare, a spostarsi di qua e di là.
Ma quanti sanno davvero come funziona? La stessa cosa accade per la musica. Cercheremo di usare la musica come un giocattolo, da aprire, smontare, esaminare pezzo per pezzo per poi tentare di rimontarlo, con un ordine diverso, cambiando i presupposti, le regole o semplicemente le abitudini d'ascolto. Vogliamo capire cos'è l'armonia, cosa rende speciale una melodia, perchè il ritmo è così importante, cosa rende 'sinfonica' una partitura, cosa rende speciale una variazione.

L'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna, è impegnata in una prestigiosa ed ininterrotta attività sinfonica e lirica.
Alessandro Nidi è direttore d'orchestra e collaboratore della Fondazione Toscanini, compone inoltre le musiche di scena per diversi teatri italiani.
Roberto Recchia, voce recitante, alterna il lavoro di regista e quello di attore. Entrambi da anni sono impegnati nel progetto Educational.

Deconstructing music as if it was a toy. Opening it to discover what is inside it. Examining each piece and the putting it all back together, in a different order, changing the premises, the rules or simply the listening habits. To understand what harmony is, what makes a melody special.

Lenz Teatro | Sala Est

venerdì 29 novembre | h 21.00

MUTA IMAGO

PICTURES FROM GIHAN | 50'

Ideazione || Chiara Caimmi | Riccardo Fazi | Claudia Sorace
Regia || Claudia Sorace
Drammaturgia e Suono || Riccardo Fazi
Direzione tecnica|| Maria Elena Fusacchia
Elaborazione video || Luca Brinchi | Maria Elena Fusacchia

Roma, 29 giugno 2013

Cara Gihan, noi ancora non ci conosciamo, ma speriamo che questo possa accadere presto.
Stiamo lavorando a un progetto sulla rivoluzione egiziana. Durante il nostro lavoro di ricerca abbiamo incontrato le tue tracce su internet: tweet, messaggi su facebook, video, fotografie. Ci piacerebbe entrare in contatto con te, ci piacerebbe farti delle domande. Credi che sarebbe possibile un incontro via skype?
Speriamo di ricevere presto una tua risposta.
Un abbraccio
Claudia, Riccardo, Muta Imago

Muta Imago è un progetto di ricerca artistica nato a Roma nel 2006. E' guidato da Claudia Sorace e Riccardo Fazi. Negli anni ha realizzato spettacoli, performance e installazioni che indagano il rapporto tra l'essere umano, lo spazio e il tempo. Attualmente sta lavorando sul rapporto tra tracce e identità e sulle connessioni / interferenze tra arte e realtà, alla ricerca di nuovi modi attraverso i quali queste possano incontrarsi in maniera virtuosa per entrambe.

This is an attempt to reach a person. Starting from a first picture taken in Tahrir Square on 25th January 2011, up to what is happening in Cairo in these days. It is an attempt to retrace the personal and collective story, scientifically manipulating traces to render the extraordinary, its velocity and immediacy.

18nd't GLORIOSO

Lenz Teatro | Sala Majakovskji

sabato 30 novembre | h 21.00
domenica 1 dicembre | h 18.30

LENZ RIFRAZIONI

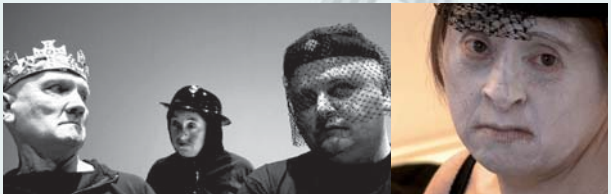
HAMLET SOLO | 50'

Première creazione per ND'T013

Creazione || Francesco Pititto | Maria Federica Maestri
Musica || Andrea Azzali_Monophon
Con || Barbara Voghera

Dopo molteplici riscritture sceniche l'*Hamlet* di Lenz Rifrazioni prende un'ulteriore forma scenica trasponendo la monumentalità artistica dell'opera in una nuova sintesi di potente densità emozionale.
Protagonista di questo nuovo ritratto tragico sull'esistenza umana, è Barbara Voghera, attrice sensibile e storica protagonista delle varie stesure dell'*Hamlet* fin dal 1999. Non solo interprete, corpo di dolorosa poesia e di imperfetta bellezza, capace di incarnare le parole shakespeariane in un'oscillazione esponenziale tra perdita e ritrovamento del senso.
In questo nuovo *Hamlet Solo* si esplicita un dispositivo drammatico che rivela la natura orfana di Amleto, la sua inevitabile e assoluta solitudine scenica ed esistenziale; in un attraversamento senza respiro del testo, l'attrice implode dentro gli altri personaggi, unico strumento 'vivo' di una partitura visiva di spettri. I dialoghi con Orazio, la Regina, il Fantasma del Padre, Guild and Rose, gli Attori, I Becchini, Re Claudio vengono inflessi nell'unico duello eroico possibile, quello dell'attore con se stesso.

This last development in Lenz's research on Hamlet transposes the artistic monumentality of Shakespeare's work in a synthesis of great emotional density. A dramatic device that reveals the protagonist's orphan nature, his inevitable and absolute scenic and existential loneliness, becomes explicit. Breathlessly crossing the text, the 'sensitive' actress Barbara Voghera implodes inside the other characters, unique 'live' tool in a visual score of ghosts.



Lenz Teatro | Sala Est — sabato 30 novembre | h 22.30

AMPE E GARRIDO

STILL STANDING YOU | 45'

Coreografia e interpretazione || Pieter Ampe | Guilherme Garrido & CAMPO
Outside eye || Rita Natálio | Louise Van den Eede
Produzione || CAMPO
Co-produzione || STUK Leuven (B) | BUDA Kortrijk (B)
Residenza artistica || Espaço | Alkantara

Con un linguaggio di danza completamente distinto da ogni altro presente nella danza contemporanea, Pieter Ampe e Guilherme Garrido cercano senza pudore cosa significano uno per l'altro. Il solo strumento che possono usare è il loro corpo. L'ironia del loro mostrare i muscoli, l'intensità di un'amicizia "da maschi", la capacità di trasformare le proprie limitazioni in virtù e l'abilità di combinare tutto questo in una performance dinamica in cui l'asprezza, la rabbia e l'amore sono intrecciati in un grande abbraccio fisico e omnicomprensivo. L'unica cosa che sanno per certo, è che sono "complici", l'indiano e il cowboy che cavalcano attraverso colline sconnesse in direzione del tramonto.

Pieter Ampe è nato in Burundi, si è poi formato come danzatore tra Austria e Belgio, dove ha conosciuto Guilherme Garrido, nel 2007 in occasione della frequentazione dei cicli P.A.R.T.S. Dal 2009 è artista in residenza a CAMPO, dove lavora alle sue creazioni, ma anche ad altre collaborazioni e ricerche.
Guilherme Garrido's è nato in Portogallo. Si è formato nel campo della danza, della coreografia e delle arti visive. Ha esperienza anche come curatore e direttore artistico.

In Still Standing You, Ampe and Garrido open up a boxful of dance passages and in their own mischievous way give us a glimpse of their kaleidoscopic view of friendship. The only instrument they can use is their own body, the capacity to turn one's own limitations into virtuosity and the ability to combine all this into a dynamic performance in which ruggedness, anger and love are entwined in one great physical and all-encompassing embrace.

18nd't GLORIOSO

Lenz Teatro | Sala Est — domenica 1 dicembre | h 21.00

KINKALERI

EVERYONE GETS LIGHTER | All! | 30'

Progetto e realizzazione || Kinkaleri
Cura || Massimo Conti
Con || Marco Mazzoni

L'invenzione di un linguaggio, la sua condivisione e diffusione è assimilabile ad un gesto potenzialmente rivoluzionario. La perfomance *Everyone Gets Lighter* dal progetto *All!* è un dispositivo di trasmissione del codice corporeo inventato da Kinkaleri per condurre il corpo dentro un linguaggio che amplifichi le possibilità comunicative e politiche. Chi entra in quella stanza ha due opzioni: contemplare l'esecuzione della progressione delle varie fasi, o partecipare all'apprendimento del codice e sperimentare come da esso si possano aprire tutta una serie di possibilità fisiche e dinamiche, semplicemente "riscrivendo" una parola che, mentre si srotola nel pensiero, si traduce nell'istante, in movimento. E tutto questo poi te lo porti a casa, lo provi per strada lo condividi con altri e magari da sponda a sponda di un fiume, danzi.

Kinkaleri nasce a Firenze nel 1995, opera fra sperimentazione teatrale, ricerca sul movimento, performance, installazioni, allestimenti, sperimentazioni sonore. I lavori del gruppo hanno ricevuto ospitalità presso numerose programmazioni in Italia e all'estero in festival e gallerie (Kunsten Festival des Arts e Centre Pompidou tra gli altri). Risiedono artisticamente a Prato in una ex tintoria, dove affiancano alla attività produttiva anche quella di promotori di eventi e residenze artistiche sotto il nome di *Is It My World?*. Il gruppo è formato da Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco.

The invention of a language, its sharing and spreading is a potentially revolutionary act. The performance Everyone Gets Lighter, part of the project All!, is a transmission device of the bodily code invented by Kinkaleri to lead the body inside a language that widens communicative and political possibilities.

18nd't GLORIOSO

Lenz Teatro | Sala Est

mercoledì 20 novembre | h 21.00

ASSOCIAZIONE LUNATICI

MIND THE HEART

Presentazione ultimo numero rivista La Luna di Traverso
Letture di Monica Bianchi

La Luna Di Traverso è una rivista nata nel novembre del 2001 a Parma. Un luogo in cui nuovi, giovani scrittori hanno l'occasione per confrontarsi e vedere finalmente pubblicati i propri scritti, un vero laboratorio di narrazioni aperto alle diverse forme di linguaggio artistico. La Luna Di Traverso ogni quattro mesi pubblica un concorso a tema in cui si raccolgono racconti, fotografie, illustrazioni e fumetti inediti che faranno parte del successivo numero della rivista.

L'associazione culturale a.p.s "Lunatici" si costituisce nel 2010 grazie alla passione, all'impegno e all'esperienza maturata in ambito narrativo e artistico dalla Redazione della rivista "La Luna di Traverso", operante da dieci anni sul territorio nazionale e con all'attivo trenta pubblicazioni quadrimestrali, due antologie, reading, mostre, collaborazioni e partecipazioni a festival ed eventi culturali ospitanti personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo di livello nazionale e non solo.

Monica Bianchi si forma come danzatrice con Giorgio Rossi e Raffaella Giordano di Sosta Palmizi. Da sempre alterna l'attività di danzatrice a quella di attrice. Partecipa alle recenti creazioni di Lenz Rifrazioni *L'isola dei cani* e *I promessi sposi*.

Luna di traverso is a magazine founded in 2001 in Parma. It aims to create a space for young writers to meet up, compare and possibly seen their writings published. The means was through a lab of narrations open to different forms of artistic language. The members of the editorial board constituted the cultural association 'Lunatici' in 2010.

18nd't

NaturaDèiTeatri #18

PERFORMING ARTS FESTIVAL

LENZ

ND'T 013 è un progetto artistico di Lenz Rifrazioni sostenuto da:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROVINCIA DI PARMA

COMUNE DI PARMA_Assessorato alla Cultura

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

AUSL Dipartimento Assistenziale Integrato Di Salute Mentale

Dipendenze Patologiche AUSL Parma

FONDAZIONE MONTE DI PARMA

BANCA MONTE PARMA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA di Parma

AURORA DOMUS Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

NATIONALES PERFORMANCE NETZ (NPN),

International Guest Performance Fund for Dance,

Federal Government Commissioner for Culture and the Media, German Bundestag

in collaborazione con

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI, FONDAZIONE PROMETEO

MiBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Regione Emilia-Romagna

PROVINCIA DI PARMA

Comune di Parma

FONDAZIONE MONTE DI PARMA

BANCA MONTE PARMA

Camera di Commercio Parma

nationales performance netz

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

PROMUSIC

NaturaDèiTeatri

Il Festival Natura Dèi Teatri è un progetto artistico triennale.
Il triennio 2012 | 2014 è un progetto tematicamente ispirato a *Ovulo, Glorioso, I due piani, ragioni sufficienti* originate dalla lettura dell'opera di Deleuze.

ASSOCIAZIONE CULTURALE NATURA DÈI TEATRI

Presidente
Dott. Rocco Caccavari

Direzione Artistica
Maria Federica Maestri | Francesco Pititto | dir@lenzrifrazioni.it

Immagini Lenz
Francesco Pititto

Organizzazione
Ilaria Montanari | org@lenzrifrazioni.it
Elena Sorbi | form@lenzrifrazioni.it

Comunicazione e Promozione
Eleonora Felisatti | comunicazione@lenzrifrazioni.it

Ufficio Stampa
leStaffette | Raffaella Ilari | Marialuisa Giordano | lestaffette@gmail.com

Cura Grafica
Simona Costanzo

Tirocinanti
Violetta Fulchiati | Valeria Borelli

Accoglienza
Giulia Morelli

Biglietteria
Sara Zanotti

Equipe tecnica
Gianluca Bergamini | Nicolò Fornasini | Alice Scartapacchio | Lirio J. Tizon

INFO FESTIVAL NATURA DÈI TEATRI

Lenz Teatro
Via Pasubio, 3/e | 43122 Parma
T. + 39.0521.270141 | F.+ 39.0521.272641
natura@lenzrifrazioni.it | www.lenzrifrazioni.it

BIGLIETTI

La biglietteria apre 30 minuti prima di ogni spettacolo.
La prenotazione telefonica è consigliata.

I Promessi Sposi	€ 10,00 intero - € 8,00 ridotto*
Glorior	€ 10,00 intero - € 8,00 ridotto*
Nel Lago dei Leoni	€ 10,00 intero - € 8,00 ridotto*
Strata.2 + e-Ma	€ 10,00 intero - € 8,00 ridotto*
La Gloria	€ 10,00 intero - € 8,00 ridotto*
Pictures from Gihan	€ 10,00 intero - € 8,00 ridotto*
Hamlet Solo	€ 10,00 intero - € 8,00 ridotto*
Still Standing You	€ 10,00 intero - € 8,00 ridotto*
Die Scheinwerferin	€ 8,00 intero - € 6,00 ridotto*
Stato di Grazia	€ 8,00 intero - € 6,00 ridotto*
Everyone gets lighter | All!	€ 8,00 intero - € 6,00 ridotto*
Facciamola a Pezzi	€ 4,00 prezzo unico - gratuito per insegnanti e disabili
16B–Come un vaso [...]	€ 4,00 prezzo unico
Mind the Heart	Ingresso libero
Imagoturgia della Grazia	Ingresso libero

Tessera obbligatoria 2013 Associazione Culturale Lenz Rifrazioni: € 1,00

*Riduzioni

over 60

studenti universitari

under 30

dipendenti AUSL (riduzione valida solo per l'ingresso a *I Promessi Sposi* con prenotazione obbligatoria e fino ad un massimo di 5 ingressi ridotti a replica)

18nd't

GLORIOSO